



**LICEO ARTISTICO STATALE "PAOLO TOSCHI"
-PARMA-**

Anno scolastico 2023/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D. Lgs.n. 62 del 13 aprile 2017; O.M. n. 45 del 22 marzo 2024, art. 10)

CLASSE 5 sez. A indirizzo ARTI FIGURATIVE

Sommario:

A. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita

B. Presentazione della classe

C. Parametri di riferimento comuni a tutti i docenti.

- 1. Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenze e di abilità**
- 2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo**

D. Obiettivi definiti nella programmazione del consiglio di classe

E. Presentazione di Bisogni Educativi Speciali

F. Eventuali candidati esterni

G. Percorsi e materiali per lo svolgimento del colloquio

- 1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2023-24**
- 2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**
 - 2.1. Attività della classe**
 - 2.2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati**
- 3. Educazione Civica: temi affrontati**
- 4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL**

H. Programmi effettivamente svolti nelle singole discipline dell'ultimo anno

(allegati)

I. Relazioni dei docenti (allegate)

A. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA

(sintesi dell'allegato A al D.P.R. n. 89/2010)

L'istruzione artistica viene inserita nel sistema liceale dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010: si tratta di un riconoscimento importante e a lungo perseguito. Il nuovo Liceo Artistico è qualcosa di diverso dalle precedenti esperienze che erano caratterizzate dall'unicità dell'istruzione artistica, scuola di nicchia destinata alla preparazione di pochi specialisti. Anzitutto nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente dovrà compiere. E' un liceo che condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo: «i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro». Il profilo dello studente in uscita dal sistema liceale appare quindi molto impegnativo, con obiettivi formativi e culturali di alto livello: quelli previsti per il Liceo Artistico sono gli stessi degli altri 5 Licei autorizzati (scientifico, linguistico, classico, scienze umane, musicale e coreutico). Si tratta di corsi quinquennali articolati in 2 bienni e nell'ultimo anno (di preparazione e orientamento alla scelta universitaria). Nel sistema liceale il Liceo Artistico si distingue per la possibilità di scegliere fra diversi corsi a partire dal terzo anno: il primo biennio infatti è orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo al termine della classe seconda. In questo modo il Ministero ha riconosciuto la specificità delle diverse arti e la tradizione sedimentata negli Istituti d'Arte. I risultati di apprendimento previsti per il Liceo Artistico sono così fissati dall'allegato A del D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010: «il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti».

II PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL' INDIRIZZO :

Competenze dell'indirizzo Architettura e ambiente: utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura; individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Competenze dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico: comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee; individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpenta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.; utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Competenze dell'indirizzo Grafica: •analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa•collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale•esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva•progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

Competenze dell'indirizzo Audiovisivo multimediale: gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard; coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale; tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato; utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Competenze dell'indirizzo Scenografia: applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti; progettare e realizzare elementi pittorici, plastico–scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della “contaminazione” fra i vari linguaggi; individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi; progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi; applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

Competenze dell'indirizzo sperimentale Teatro: essere in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi; essere in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di “messa in scena” dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico; avere padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico, sia rispetto all'analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei; essere in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della “pratica” artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici; avere acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola; essere in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico; essere in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si volge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera.

TITOLO DI STUDIO E ORIENTAMENTO IN USCITA

Il percorso del Liceo Artistico si conclude con un Esame di Stato secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di II grado. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi liceali viene assegnato un punteggio in centesimi e viene rilasciato il titolo di diploma liceale, indicante la tipologia di Liceo (Liceo Artistico) e l'indirizzo seguito (Architettura, Arti figurative, Audiovisivi - multimedia, Grafica, Scenografia, con la sperimentazione Teatro). Il diploma rilasciato consente l'accesso all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica, agli Istituti tecnici superiori e ai percorsi di formazione e istruzione tecnica superiore. Il

diploma è integrato dalla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso liceale e inoltre consente l'inserimento nel mondo del lavoro negli specifici settori frequentati.

Il passaggio nel sistema liceale impone di dare spazio alle iniziative di orientamento di tutte le facoltà universitarie, attraverso l'invito presso il ns. Istituto oppure la partecipazione "in loco" alle giornate di presentazione, rivolte agli studenti delle classi quinte. Naturalmente una particolare attenzione viene prestata ai corsi dell'A.F.A.M. (Alta Formazione Artistica e Musicale) ai corsi delle Accademie di Belle Arti, agli Istituti specializzati nel restauro e nel design, alle scuole di specializzazione di cinema e teatro. Agli studenti delle classi V viene consegnato un fascicolo (aggiornato annualmente) contenente l'indicazione dei principali corsi di laurea e/o specializzazione nel settore delle arti visive e dello spettacolo.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO ARTISTICO

6 mattine a settimana con 34 lezioni di 60 minuti nel primo biennio
e 35 lezioni di 60 minuti nel secondo biennio e quinto anno

(con utilizzo della quota di autonomia riservato alle istituzioni scolastiche, previsto dal
D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e Letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica				2	2
Scienze naturali	2	2	3*		

*: Grafica e
Audiovisivi

Chimica			3*		
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	4	4			
Laboratorio artistico (orientamento)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o <i>Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	22	21

*: Arti Figurative, Architettura, Scenografia e Teatro

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
ARCHITETTURA E AMBIENTE					
• Discipline progettuali			6	6	6
• Laboratorio di architettura			6	7	8
ARTI FIGURATIVE (opzione plastico-pittorica)					
• Discipline pittoriche			3	3/4	4

• Discipline plastiche			3	3/4	4
• Laboratorio di pittura			3	3	3
• Laboratorio di plastica			3	3	3
AUDIOVISIVI - MULTIMEDIA					
• Discipline audiovisive e multimediali			4	5	6
• Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	6
• Discipline progettuali scenografiche			2	2	2
GRAFICA					
• Discipline grafiche			6	6	6
• Laboratorio di grafica			6	7	8
SCENOGRAFIA					
• Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
• Laboratorio di scenografia			5	6	7
• Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2

TEATRO Sperimentazione dell'indirizzo Scenografia, autorizzata con D.M. n. 540 del 18 giugno 2019.					
• Discipline progettuali dello Spettacolo			5	5	5
• Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali			5	5	7
• Storia del Teatro			2 (12)	3 (13)	2 (14)
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

CORSO SERALE: INSEGNAMENTI COMUNI

(PERCORSI DI SECONDO LIVELLO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI)

Materie di insegnamento	I° periodo didattico I - II	II° periodo didattico III - IV	III° periodo didattico V
Italiano		3 3	3
Storia e Filosofia		3 3	3
Storia dell'Arte		2 2	3
Inglese		2 3	3
Matematica e Fisica		3 3	3
Scienze		2	
Religione cattolica		1 1	1
Disegno dal vero	4		

Disegno geometrico	4			
Plastica	4			
Laboratorio di Grafica	4			
TOTALE	16	16	16	15

B. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

	N. ALUNNI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	INSERIMENTI E ABBANDONI	TOTALE
III	25	24	0	-1	24
IV	24	21	1	-2	21
V	21			+2	23

Sospensione del giudizio

Si riporta di seguito il numero degli alunni con sospensione del giudizio al termine del terzo e quarto anno con l'indicazione delle materie e il numero di coloro che hanno/non hanno superato le prove per il recupero del debito formativo:

Terzo anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove per recupero	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero
Storia	1	1	
Discipline pittoriche	1	1	
Inglese	5	5	

Storia dell'Arte	1	1	
Chimica	1	1	
Discipline Plastiche	2	2	
Laboratorio di Plastica	1	1	

Quarto anno

Materia	N° alunni con sospensione giudizio	N° alunni che hanno superato le prove per recupero	N° alunni che non hanno superato le prove per recupero
Discipline plastiche	1	1	
Laboratorio di plastica	1	1	
Inglese	1	1	

Continuità didattica dei docenti nel triennio (riportare le materie in cui è cambiato il docente, ponendo fra parentesi il nome)

Terzo anno:
Quarto anno: Corradini Federica (Storia, lettere), Cristalli Gianantonio (Discipline plastiche e Laboratorio di plastica), Severgnini Alberto (Religione)

Quinto anno: Vallese Marina (sostegno)

- **Fisionomia generale della classe (progressi curricolari, impegno, partecipazione, metodo di studio) secondo i seguenti indicatori**

INDICATORI VALUTATIVI:

PROGRESSI CURRICOLARI	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO
1. Brillanti 2. Consistenti 3. Positivi 4. Incerti 5. Irrilevanti	1. Continuo e tenace 2. Continuo 3. Adeguato 4. Scarso	1. Attiva, costruttiva e proficua 2. Attiva e propositiva 3. Attiva 4. Sollecitata 5. Passiva	1. Organico, elaborativo critico 2. Organico e riflessivo 3. Organico per fasi essenziali 4. Poco organico 5. Disorganico

Area storico linguistico-letteraria:

I progressi curricolari risultano mediamente positivi, l'impegno parzialmente adeguato, la partecipazione va in generale sollecitata, il metodo di studio risulta non sempre organico per fasi essenziali.

Area matematico-scientifica:
I progressi curricolari risultano complessivamente sufficienti, l'impegno complessivamente mediamente adeguato, la partecipazione complessivamente sufficiente, solo in alcuni casi va sollecitata, il metodo di studio in generale risulta organico per fasi essenziali.
Area di indirizzo:
I progressi curricolari in generale risultano positivi, l'impegno continuo e buono, la partecipazione proficua e costruttiva, il metodo di studio complessivamente organico elaborativo e critico.

C. PARAMETRI DI RIFERIMENTO COMUNI A TUTTI I DOCENTI

1. CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	APPLICAZIONE
10-9	Eccellenti ed estese oltre il normale campo disciplinare	Comunica con chiarezza, rigore, precisione utilizzando un lessico vario e pertinente Sa compiere interventi personali significativi, collegamenti e arricchimenti infra e interdisciplinari	Comprensione, analisi, sintesi eccellenti, con capacità di valutazione e approfondimento, applicati anche a contesti nuovi	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari, riconosce i propri errori ed è in grado di correggerli autonomamente
8	Conosce in modo completo i contenuti della disciplina	Si esprime con rigore e precisione. Usa in modo autonomo tecniche e procedimenti disciplinari anche in contesti nuovi.	Comprensione ed analisi dettagliate ed articolate. Sintesi lineari ed efficaci. Collegamenti infra ed interdisciplinari	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo autonomo, riconosce i propri errori e li corregge a volte con aiuto esterno.
7	Conosce esaurientemente i contenuti della disciplina	Usa in modo appropriato il lessico della disciplina. Usa procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole e in contesti vari.	Comprensione ed analisi complete. Sintesi lineare e corretta.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo adeguato e corretto, riconosce talvolta i propri errori con un aiuto esterno ed è in grado di correggerli.

6	Conosce gli elementi fondamentali della disciplina	Il lessico di base della disciplina è usato in modo accettabilmente corretto. I procedimenti e le tecniche disciplinari, in contesti noti e semplici vengono usati in modo lineare.	Comprensione ed analisi essenziali.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari ai problemi di ordinaria difficoltà e solo a volte, esclusivamente con aiuto esterno, riesce a correggere gli errori.
5	Conosce approssimativamente e superficialmente gli elementi principali della disciplina	Usa parzialmente il lessico di base della disciplina. Usa in modo frammentario e ripetitivo procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti.	Comprensione ed analisi difficili.	Sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari solo sui problemi semplici e solo esclusivamente con aiuto esterno riesce a riconoscere gli errori
4	Gravi e diffuse lacune sugli elementi delle diverse discipline	Improprietà lessicali in campo disciplinare. Ha notevoli difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplici.	Comprensione incompleta.	Sa applicare parzialmente le regole, i principi, le procedure disciplinari, non è in grado di riconoscere i propri errori.
2-3	Gravemente lacunose e non pertinenti	Non conosce il lessico di base. Non sa usare procedimenti e tecniche disciplinari neppure in contesti semplificati	Comprensione gravemente difficoltosa	Non sa applicare le regole, i principi, le procedure minime disciplinari.

2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per l'a.s. 2023/24 i Consigli di classe attribuiscono il credito scolastico e formativo sulla base dell'allegato A al d. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017. L'attribuzione del punteggio annuale, nell'ambito della fascia di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi previsti dall'art. 11, c. 2, d.p.r. n. 323 del 28 luglio 1998. Non si dà luogo ad integrazione del punteggio degli anni precedenti.

Per l'attribuzione del **credito formativo** il Consiglio di Classe valuterà i documenti presentati dai singoli candidati relativamente ad attività esterne alla scuola svolte dall'alunno di propria iniziativa e tali da poter essere considerate un arricchimento sul piano umano, culturale e sociale. L'attribuzione del credito formativo avviene sulla base della delibera annuale del Collegio dei Docenti.

I CREDITI FORMATIVI PRESENTATI DAI SINGOLI ALUNNI E INIDICATI NEL VERBALE DEI CONSIGLI DI CLASSE DI MAGGIO, SONO ELENCATI NELL'ALLEGATO RISERVATO

D. OBIETTIVI DEFINITI NELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

OBIETTIVI FORMATIVO COGNITIVI

Obiettivo	quasi tutti	Raggiunto da		Alcuni
		> 50%	< 50%	
Saper argomentare in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto anche in lingua straniera.			X	
Saper comprendere un testo/immagine e individuarne i punti fondamentali		X		
Saper procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio		X		
Saper proporre soluzioni efficaci, originali ed esteticamente valide		X		
Aver capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti			X	
Saper storicizzare fenomeni, testi ed eventi, documenti per darne un'interpretazione complessiva			X	
Possedere le tecniche proprie dell'indirizzo artistico	X			
Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro ed argomentare il percorso seguito		X		
Padroneggiare il metodo progettuale nelle discipline di indirizzo	X			

1. Argomenti comuni svolti nell'ambito della programmazione didattica a.s. 2023-24 (titolo, materie coinvolte, breve descrizione dell'attività, eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione)

1.1. __Uscita didattica presso la Fondazione Prada e Museo del Novecento a Milano in data 15 Dicembre 2023 (storia dell'Arte, discipline di indirizzo, inglese)

Viaggio d'istruzione a Barcellona dal 12 al 16 febbraio 2024: visite Parco Guell, Cattedrale Santa Maria del Mar, Centre de cultura i memoria, Cattedrale della Santa croce, Museo Picasso, Casa Batllò, casa Pedrera, Sagrada Familia, biblioteca Gabriel Garcia Marquez, la Bouqueria, CCCB, museo d'arte contemporanea (storia dell'arte, discipline d'indirizzo, inglese, letteratura)

Uscita didattica Museo della memoria di Ustica a Bologna, (2 Maggio 2024) (Lettere, Storia, Inglese) ISTALLAZIONE di Christian Boltanski. Incontro con l'associazione famigliari delle vittime della strage di Bologna 2 Agosto 1980. L'uscita ha un valore come attività di Educazione civica.

Incontro aula magna con prof. Angela Vettese "Capire l'arte contemporanea".

Visione spettacolo "L'Istruttoria" presso il teatro Due di Parma. (Italiano, storia, ed. civica)

Incontro Palazzo del Governatore nel trentennale dell'uccisione di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin , interventi dei giornalisti Costanza Spicci, Francesco Cavalli e Davide Demichelis. Oltre agli autori del documento-inchiesta Chi ti ascolterà di Serena Frasson e Claudio Rosa (sabato 16 marzo2024)

Incontro con brevi letture, alle quali hanno partecipato anche alcune delle nostre allieve, dedicate ad Ilaria Alpi, nel cortile della biblioteca internazionale a Lei dedicata, nella quale è stata posizionata la panchina realizzata in suo ricordo, lo scorso anno. Progetto realizzato in collaborazione con il Comune di Parma e la biblioteca stessa, come PCTO. (lunedì 18 marzo 2024) _

Temi comuni - "Punti di vista" : approfondimento dell'identità e conoscenza e rappresentazione di sé e dell'altro.

- "il ritratto nell'arte"

- "la corporeità"

- "la figura femminile"

2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

2.1. Attività svolte dalla classe:

2.1.1. Terzo Anno

Corso sicurezza sul lavoro

Formatura (prof. Beretti)

Come gestire corrette informazioni in internet

2.1.2. Quarto Anno

Corso di Formatura

Progetto "panchina per Ilaria Alpi"

Tavoletta grafica

Giocampus (alcune alunne)

2.1.3. Quinto Anno

Panchina Giulio Regeni (alcuni alunni)

2. 2. Elenco delle relazioni e/o elaborati multimediali dei candidati (soltanto per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

TITOLO PCTO A CUI SI RIFERISCONO LE RELAZIONI E/O GLI ELABORATI MULTIMEDIALI DEI CANDIDATI	
1	Formatura
2	Tavoletta grafica
3	Moda
4	Formatura
5	Formatura
6	Formatura
7	Formatura
8	Formatura
9	Tavoletta grafica
10	Giocampus
11	Tavoletta grafica
12	Formatura

13	Formatura
14	Panchina Giulio Regeni
15	Tavoletta grafica
16	Tavoletta grafica
17	Tavoletta grafica
18	Tavoletta grafica
19	Panchina Ilaria Alpi
20	Mosaico
21	Tavoletta grafica
22	Formatura
23	Formatura

3. Educazione Civica: temi affrontati

1.
Repubblica parlamentare e Repubblica Presidenziale; gli organi costituzionali; il Parlamento, caratteri, funzioni e struttura; le origini storico-sociali del Parlamento; l'iter legislativo; lo status di parlamentare (introduzione); il mandato dei parlamentari e la democrazia; l'idoneità dei parlamentari e le implicazioni per la democrazia; l'immunità parlamentare (cenni); il Governo, funzioni, D.L. e D.L.G.S.; la struttura e la formazione del Governo; il Presidente della Repubblica; la Corte Costituzionale. (Prof Galati)

Visita guidata alla mostra del magistrato Livativo (prof. Severgnini) ; Black Studies (prof. Padovani) ; lettura della lettera del Ministro sulla violenza sulle donne (prof. Cristalli) ; educazione alla cittadinanza globale (prof. Severgnini) ; Hannah Arendt, la banalità del male (visione film) (prof.Cavazzini) ; Agenda 2030 energia, fonti rinnovabili (prof. Babini); Incontro commemorativo per ricordare la figura di Ilaria Alpi (prof. Corradini, Padovani e Sghia); visita guidata al Museo della Memoria di Ustica con installazione di Christian Boltanski (prof. Corradini e prof. Padovani)

4. Argomenti affrontati con metodologia CLIL

Non sono stati affrontati argomenti con la metodologia CLIL

H. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (in allegato)

Ogni docente prepara i materiali per il colloquio raggruppando i contenuti attorno ad ampi nuclei teorici e concettuali caratterizzanti le discipline per l'area generale. Per l'area di indirizzo, allo stesso modo, i docenti raccoglieranno le varie esperienze artistiche condotte nell'ultimo anno all'interno di attività fondamentali caratterizzanti l'indirizzo, anche prendendo a riferimento quanto contenuto nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e nelle Indicazioni Nazionali.

I. RELAZIONI DEI DOCENTI (in allegato)

Ogni docente svilupperà la propria relazione nell'arco di due pagine (max) fornendo alla Commissione chiare indicazioni circa:

- I risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze e competenze disciplinari;
- La partecipazione della classe alle attività proposte e al dialogo educativo;
- Il comportamento della classe;
- Chiarimenti in ordine allo svolgimento del programma consegnato;
- Eventuali casi problematici.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Nome e Cognome	Materia	Firma
Babini Stefano	Matematica e fisica	
Bagatti Claudio	Storia dell'Arte	
Bussacchini Emilietta	sostegno	
Canzoneri Ines	Scienze motorie e sportive	
Cavazzini Anna	Filosofia	
Corradini Federica	Lingua e lettere italiane, storia	
Cristalli Gianantonio	Laboratorio di plastica, Discipline plastiche	
Padovani Simona	Lingua Inglese	

Severgnini Alberto	Religione	
Sghia Vania	Laboratorio di pittura, Discipline pittoriche	
Sisca Maria Silvia	sostegno	
Vallese Marina	sostegno	

Parma, 15 maggio 2024